Polo del '900: nei Quartieri militari juvarriani un nuovo centro per la tutela e diffusione dei valori di cittadinanza e di democrazia.

Torino, aprile 2014 – La Città di Torino e la Compagnia di San Paolo hanno recentemente avviato il programma **Polo del '900** che mira a rivitalizzare i **Quartieri Militari juvarriani** di Torino con un progetto architettonico e urbanistico che si coniuga a un ambizioso progetto culturale. Nei due palazzi San Celso e San Daniele di corso Valdocco, troveranno sede, **a fine 2015**, molti degli istituti culturali impegnati nella ricerca e nell'animazione culturale intorno al **Novecento sociale, economico e politico torinese**, nonché depositari di ricche fonti documentarie.

Torino annovera infatti **numerose realtà culturali di qualità** che si occupano di studi e ricerche sul nostro recente passato. Nel secondo dopoguerra esse hanno svolto una funzione cruciale di ricostruzione del tessuto culturale, di aggregazione di forze intellettuali, impegno e progettualità in una fase decisiva della Repubblica. Oggi, nel mutato contesto delle risorse, dei consumi e delle politiche, si impone **una profonda riflessione su come operare e dialogare con la società civile - soprattutto i giovani e i nuovi cittadini-** sui temi della memoria, della democrazia, della cittadinanza, per superare il mero presidio della memoria e il dialogo esclusivo con ristretti gruppi di studiosi e appassionati.

Si delinea quindi **non una mera coabitazione, ma un'integrazione spaziale e funzionale** che, partendo dal patrimonio di documentazione posseduto da ciascun ente, di massa critica insufficiente, condurrà alla costituzione di un **Polo di sistema per la diffusione dei temi della democrazia e della cittadinanza** e per la tutela, conservazione e digitalizzazione degli archivi e delle biblioteche. Lo **sforzo di raccordo e integrazione** tra gli istituti, facilitato e condotto dal tavolo programmatico costituito dalla Città di Torino e dalla Compagnia di San Paolo, ha l'obiettivo di armonizzare i servizi e le attività nel rispetto delle specificità di ogni istituto, dando origine a un **modello culturale e gestionale innovativo e sostenibile di cui non si conosce uguale in Italia e tra i primi in Europa**.

Gli enti coinvolti nel progetto

Gli enti attualmente residenti in **Palazzo San Celso**, dopo la rifunzionalizzazione del 2003, sono il Museo Diffuso della Resistenza, della Guerra, della Deportazione, dei Diritti e della Libertà, l'ISTORETO – Istituto Piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti", l'ANCR – Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, il Centro Internazionale di Studi Primo Levi (ente partecipato della Compagnia). **Palazzo San Daniele**, oggetto di un progetto analogo di rifunzionalizzazione i cui lavori sono sostenuti in gran parte dalla Compagnia di San Paolo con uno stanziamento di 7 milioni di euro, ospiterà l'ISMEL – l'Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali (che comprende la Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, la Fondazione Vera Nocentini e l'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini). Sono allo studio i trasferimenti di altri istituti come il Centro Studi Piero Gobetti, la Fondazione Donat-Cattin, l'Unione Culturale Franco Antonicelli e altri istituti come le associazioni partigiane da individuare in un secondo tempo.

www.compagniadisanpaolo.it

***

Ufficio stampa Città di Torino: Carla Piro, cell. 349 4162902, mail carla.piro@comune.torino.it
Ufficio stampa Compagnia di San Paolo: Elisa Ferrio, cell. 347 8566482, mail eferrio @ eferrio.com